

Prot. n. 6/2020

Al Ministro dei Trasporti *Paola De Micheli*
Al Responsabile Dipartimento per i trasporti e per il personale *Speranzina De Matteo*
Al Direttore Generale Territoriale del Centro Italia *Giovanni Lanati*
All'Assessore Regionale ai Trasporti *Vincenzo Ceccarelli*
Al Presidente della Provincia di Arezzo *Silvia Chiassai*

e.p.c Prefetto di Arezzo *Anna Palombi*
Al Sindaco del Comune di Arezzo *Alessandro Ghinelli*

Le Associazioni esponenti, dissociandosi dalle iniziative adottate autonomamente da singoli auto-definitisi associati - per la forma e per le espressioni che impropriamente hanno inteso utilizzare -, intendono con la presente evidenziare lo stato di assoluto abbandono in cui versano gli uffici della Motorizzazione Civile di Arezzo.

Premesso:

- che gli uffici delle motorizzazioni civili costituiscono un'articolazione periferica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti facenti capo alla Direzione generale territoriale (con il compito di espletare i controlli formali sui veicoli a motore e sui loro conducenti previsti dall'ordinamento, italiano ed europeo);
- che tra le attività svolte dagli uffici della Motorizzazione sono compresi il coordinamento e il monitoraggio sui veicoli relativamente ai collaudi, alla revisione delle auto in circolazione, alla immatricolazione delle auto nuove - di produzione nazionale e di importazione dall'estero -, nonché i controlli sui conducenti, relativamente al rilascio della patente di guida
- che con la legge di stabilità 2014 è stato predisposto il trasferimento agli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle funzioni relative alla gestione degli albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;

- che con decreto legislativo n 29 del Maggio 2017 è previsto, a Gennaio 2020, l'avvio del documento unico che comporterà la necessità di formare adeguatamente i dipendenti impegnati in tale operatività;
- che tutte le funzioni sopra indicate hanno reso ancor più gravosa l'operatività degli uffici dell'Ufficio della Motorizzazione Civile di Arezzo, già in difficoltà nella gestione delle proprie funzioni ordinarie a causa del progressivo e sempre più grave sottodimensionamento degli organici, causato dal blocco delle assunzioni nel pubblico impiego ed al mancato avvicendamento dei dipendenti collocati in quiescenza;
- che a causa della citata diminuzione di personale, pur nella disponibilità mostrata dal personale rimasto in servizio, le aperture al pubblico per il disbrigo delle pratiche sono state già ridotte a 4 giorni settimanali, con orari sempre più ridotti;
- che ciò ha comportato e comporta lunghe code agli sportelli con considerevoli tempi di attesa per il disbrigo delle pratiche relative a immatricolazioni, collaudi, esami patenti e revisioni dei mezzi pesanti, con forte pregiudizio in termini economici, di sicurezza e di operatività, oltre che per gli utenti, le imprese di autotrasporto, le agenzie automobilistiche e le autoscuole;

APPRESO altresì che:

- la dirigenza, viste le difficoltà esistenti e la mancanza di personale da destinare agli Uffici di Arezzo, risulterebbe intenzionata a ridurre ulteriormente l'orario di apertura al pubblico dello sportello nei primi mesi del 2020, limitando il front-office a soli 3 giorni settimanali;
- nel 2019 si è registrato un ritardo di 8 mesi (prenotazioni al luglio 2020) nelle prenotazioni delle revisioni e di 10 mesi (prenotazioni a settembre 2020).

Si ritiene improrogabile ed indispensabile, al fine di non pregiudicare ulteriormente i diritti dei cittadini e imprese della Provincia di Arezzo che, gli Organi di competenza, in tempi brevi, adottino tutte le iniziative necessarie a risolvere le problematiche denunciate - non semplicemente a gestirle a discapito del servizio -, attivando procedimenti di mobilità del personale dagli altri enti ovvero mediante altre forme di assunzioni idonee a dotare gli Uffici della Motorizzazione Civile di Arezzo di un organico adeguato, in grado di garantire un servizio efficiente e decoroso alle imprese del settore (autotrasporto, agenzie automobilistiche, autoscuole) ed ai cittadini utenti del territorio della Provincia di Arezzo, consentendo così al

personale esistente - messo in condizioni di estrema difficoltà e, sostanzialmente abbandonato a se stesso – di trovare nuove motivazioni e stimoli professionali.

Arezzo, li 13 gennaio 2020

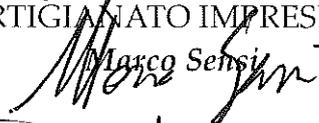
Il Portavoce FITA Trasporto CNA AREZZO

Antonio Peruzzi



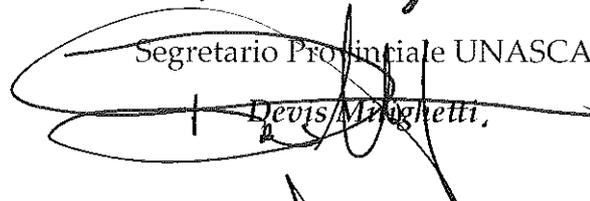
Il Presidente Federazione Logistica e Mobilità
CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO

Marco Sensi



Segretario Provinciale UNASCA

Devis Mirighetti



Segretario Provinciale CONFARCA

Paolo Papini

